



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**SGUARDI DI INCLUSIONE**

**SETTORE e Area di Intervento:**

Codifica: **A06**

Settore: **ASSISTENZA**

Area d'intervento: **DISABILI**

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

*Sguardi di inclusione* si propone di contribuire a cambiare la logica con cui si pone lo sguardo alla disabilità attraverso una sensibilizzazione e un contatto sociale tra le realtà dei Centri Diurni, Centri Disabili Motori e delle Comunità Alloggio coinvolte con il territorio e le Comunità Locali. In questo modo i risultati positivi dell'esperienza per i destinatari non rimangono confinati nel territorio “eccezionale” del laboratorio o delle strutture, ma - con l'aiuto degli operatori e dei volontari coinvolti - la persona disabile può estendere le nuove modalità di essere sé stesso nella quotidianità, in un incontro tra sguardi solo apparentemente lontani e che si riconoscono in un'inclusione universalmente umana.

Il contesto territoriale è quello dei comuni afferenti ai territori limitrofi dell'Azienda EX ULSS n. 8 di Asolo (TV) e del territorio della provincia di Padova comprendente le Aziende EX ULSS n. 15 Alta-Padovana, l'Azienda EX ULSS n. 16 di Padova e l'Azienda EX ULSS n. 17 Este-Monselice.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Sono stati definitivi gli obiettivi comuni a tutte le Sap rivolti alla percezione sociale della disabilità.

Gli obiettivi specifici possono essere declinati nel seguente modo:

A - Realizzare maggiori interventi individuali, con un maggiore affiancamento durante la giornata da parte dell'educatore, durante le attività assistenziali, manuali ed occupazionali, educative-formative, espressive e didattiche, terapeutiche, motorie, ludico/ricreative; sviluppo di progetti individualizzati ad hoc, con l'utilizzo di strumenti di intervento appropriati, di modulistica specifica e adeguata alla rilevazione dei bisogni e al monitoraggio degli interventi.

B - Realizzare attività di tempo libero in orari extra servizio diurno; Mantenere il numero dei soggiorni realizzati a favore degli utenti destinatari del progetto; Offrire a queste persone la possibilità di vivere delle esperienze di residenzialità (ad esempio durante alcuni week-end) in cui possano sperimentare la quotidianità in un contesto diverso della propria casa; Sostenere, mantenendo la collaborazione, i gruppi di volontariato (di origine parrocchiale o nati da famigliari delle persone disabili) quali associazioni di volontariato, associazioni culturali,

associazioni sportive che mettono a disposizione delle persone disabili una ricca offerta di opportunità di integrazione sociale.

C - Incontri individuali più frequenti di carattere psicologico e informativo con la presenza di diverse figure professionali (il psicologo e l'educatore responsabile dei progetti educativi) creando un contesto in cui la famiglia possa esprimere le proprie difficoltà; Incrementare i momenti ludici e di incontro assembleare tra i famigliari in periodi particolari (natale, feste annuali delle cooperative, ecc.) avvalendosi anche della collaborazione e partecipazione delle Associazioni di Volontariato del territorio.

D - Mantenere i percorsi personalizzati in essere attraverso interventi di tipo socializzante e riabilitativo finalizzate:

- all'area Cognitiva (potenziamento o/e mantenimento delle abilità cognitive compatibilmente con le effettive possibilità delle persone con disabilità acquisita);
- all'area Socio-Relazionale (sostegno psicologico e cognitivo di tipo socio relazionale in situazioni di gruppo rispetto al processo di adattamento alle condizioni subentrate);
- all'area Autonomia nella vita quotidiana (potenziamento delle abilità residue del soggetto nelle attività quotidiane);
- all'area di integrazione con il territorio (inclusione sociale);

Mantenere per i percorsi personalizzati per gli utenti che hanno la necessità di essere sostenuti in un percorso di reinserimento di tipo occupazionale attraverso per attività interventi di tipo socializzante e riabilitativo finalizzate:

- all' area Occupazionale (potenziamento o/e mantenimento delle abilità occupazionali (attività di assemblaggio e data entry);
- all' area Informatica (formazione sull'utilizzo di tecnologie informatiche).

E - Realizzare maggiori interventi individuali, con un maggiore affiancamento da parte dell'educatore, nello svolgimento delle attività connesse con le autonomie personali e di relazione (attività che riguardano l'autonomia personale, l'area assistenziale, l'area comunicativa e l'area ludico-ricreativa); sviluppo di progetti individualizzati ad hoc, con l'utilizzo di strumenti di intervento appropriati, di modulistica specifica e adeguata alla rilevazione dei bisogni e al monitoraggio degli interventi.

F - Realizzare per gli utenti interventi di inclusione sociale in collaborazione con le realtà territoriali.

Attivazione di contesti inclusivi (negozi, parrocchie, associazioni, ecc.) dove gli utenti possano sperimentare le proprie abilità e competenze in situazioni di vita reali; Mantenere per gli utenti i percorsi di inclusione attualmente in essere

G - Incontri individuali con i familiari più frequenti, con la presenza di diverse figure professionali (il psicologo e l'educatore responsabile dei progetti educativi) creando un contesto in cui sia favorito il coinvolgimento nelle decisioni che riguardano il progetto educativo del proprio congiunto. Incrementare i momenti ludici e di incontro assembleare tra i famigliari in periodi particolari (natale, feste annuali delle cooperative, ecc.) avvalendosi anche della collaborazione e partecipazione delle Associazioni di Volontariato del territorio. Supportare le famiglie che si trovano nell'impossibilità di guidare negli spostamenti dal domicilio alla struttura e nell'accompagnare il proprio congiunto a visite mediche/specialistiche.

H - Programmare i progetti rivolto alla cittadinanza del territorio. Verranno proposti ai cittadini eventi culturali, (film, spettacoli teatrali e musicali, feste in piazza, convegni, momenti formativi e informativi) durante i quali è favorita la possibilità di conoscere le

peculiarità della disabilità anche in collaborazione con i servizi pubblici e le realtà associative presenti nei territori.

### CRITERI DI SELEZIONE

Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC  
Sistemi di selezione verificati - **Confcooperative - NZ01170**

### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nell'attuazione delle attività previste dal progetto che dal punto organizzativo-gestionale le modalità d'impiego prevedono per il volontario:

- Un impegno orario obbligatorio di 1400 ore annue articolato su un orario flessibile settimanale strutturato in 5 giorni. Le ore obbligatorie settimanali, nei cinque giorni, non potranno essere inferiori alle 12 ore.
- I volontari saranno impegnati prevalentemente in un orario continuativo (al mattino e al pomeriggio a seconda degli orari delle Sap). Potranno usufruire del vitto (mensa in sede), questo consentirà l'adesione al progetto anche a giovani non residenti nel comune e la continuità di realizzazione di alcune attività che si sviluppano in modo continuativo durante la giornata. I giovani condivideranno questo momento con le altre figure professionali presenti nelle Sap.
- La partecipazione all'attività di soggiorni implica la necessità di effettuare il servizio in un temporaneo trasferimento di sede. Verrà chiesto ai giovani in servizio civile la disponibilità al trasferimento. Le spese relative al soggiorno per i volontari sono garantite dalle Sap.
- La realizzazione di attività di integrazione, di tempo libero, di sensibilizzazione al territorio, implica la necessità di effettuare il servizio in orario diverso dall'apertura del centro in quanto le attività del territorio si svolgono principalmente in orario serale e durante i week-end. Verrà richiesta al volontario la disponibilità ad una flessibilità oraria, di trasporto degli utenti con mezzi delle Sap e di partecipare alle attività proposte in luoghi diversi dalla Sap.
- Potrà essere chiesta la disponibilità di attuare le proprie ore di Servizio alla domenica, per la partecipazione ad attività che si realizzano nel territorio (in via eccezionale).

### SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

N.	Denominazione Sede di attuazione del progetto e Servizi	N. Volontari assegnati	Referente	Sito
1	<b>COOP. SOC. FRATRES SOC.COOP.</b> (Centro Diurno Galliera Veneta) Via Roma, 190 - 35015 Galliera Veneta (PD)	2	Claudia Birollo	<a href="http://www.cooperativasocialefratres.it">www.cooperativasocialefratres.it</a>
2	<b>COOP. SOC. FRATRES SOC.COOP.</b> (Centro Diurno Campo S.Martino) Via Forese, 32 - 35010 Campo San Martino (PD)	2	Laura Maria Bertollo	<a href="http://www.cooperativasocialefratres.it">www.cooperativasocialefratres.it</a>
3	<b>FRATRES FONTANIVA SOC. COOP. SOC.</b> (Centro Diurno) Via delle Querce, 3 - 35014 Fontaniva (PD)	1	Emma Cervellin	<a href="http://www.fratresfontaniva.it">www.fratresfontaniva.it</a>
4	<b>IL PORTICO SOC. COOP. SOC.</b> (Comunità Alloggio "Il Biancospino") Via Torino, 8 - 35010 Villafranca Padovana (PD)	1	Stefano Michelin	<a href="http://www.gruppopolis.it">www.gruppopolis.it</a>

5	<b>NUOVA VITA COOPERATIVA SOCIALE</b> (C.D.M. "Il Laboratorio") Via Cao del Mondo 2/A - 35012 Camposampiero (PD)	1	Ida Depedri	<a href="http://www.nuovavita.eu">www.nuovavita.eu</a>
6	<b>VITA E LAVORO SOC. COOP. SOC. ONLUS</b> (Centro Diurno Montebelluna) Via Piave 13 - 31044 Montebelluna (TV)	1	Elisa Ceron	<a href="http://www.vitaelavoro.it">www.vitaelavoro.it</a>
7	<b>MAGNOLIA Società Cooperativa Sociale</b> (Comunità Alloggio M.G. Basso) Via San Francesco 43 - 35028 Piove di Sacco (PD)	1	Roberta Sorgato	<a href="http://www.coopmagnolia.it">www.coopmagnolia.it</a>
8	<b>ALAMBICCO SOC. COOP. SOC.</b> (Comunità Alloggio) Via S. Eurosia 4 - 35026 Conselve (PD)	1	Glenda Trombini	<a href="http://www.alambicco.net">www.alambicco.net</a>
9	<b>ALAMBICCO SOC. COOP. SOC.</b> (Sede Donatella) Via Palù 65 - 35026 Conselve (PD)	1	Clara Santinello	<a href="http://www.alambicco.net">www.alambicco.net</a>
	<b>TOTALE VOLONTARI</b>	<b>11</b>		

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Nessun credito formativo riconosciuto.

Nessun tirocinio riconosciuto.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

**Modulo 1** - I Servizi Diurni e Residenziali rivolti alla disabilità adulta nell'Azienda EX ULSS n. 15 Alta Padovana (Cittadella-Camposampiero-PD), dell'Azienda EX ULSS n. 16 Padova, dell'Azienda EX ULSS n. 17 Este-Monselice e dell'Azienda EX ULSS n. 8 (Asolo-TV).

**Modulo 2** - Organizzazione dei Centri Diurni, del Centro Disabili Motori e delle Comunità Alloggio coinvolti nel progetto "Sguardi di inclusione". Presentazione generale delle attività, della strutturazione delle équipes, dei ruoli e delle mansioni delle diverse figure professionali coinvolte nel progetto.

**Modulo 3** - Visita alle sedi di attuazione del progetto "Sguardi di inclusione".

**Modulo 4** - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile.

**Modulo 5** - Le persone con disabilità congenita e acquisita in età adulta. Quali risorse attivare?

**Modulo 6** - La relazione con le persone con disabilità. La comunicazione interpersonale.

**Modulo 7** - Le difficoltà di relazione con le persone adulte con disabilità.

**Modulo 8** - I Progetti Educativi Individualizzati (PEI) e Progetti Personalizzati (PRP): modalità per la definizione e l'attuazione degli interventi socio assistenziali riabilitativi.

**Modulo 9** - Le attività Socio assistenziali e relazionali nei Centri Diurni e nelle Comunità Alloggio. L'importanza dello sviluppo di reti sociali per Interventi di inclusione sociale.

**Modulo 10** - La famiglia come risorsa.

**Modulo 11** - Progettazione e realizzazione di una attività rivolta alla cultura della diversità.

**Modulo 12** - Valutazione dell'esperienza e Bilancio di competenze.

**DOVE PRESENTARE DOMANDA E CONTATTI:**

Consulta il sito [www.venetoinsieme.it](http://www.venetoinsieme.it) o visita la nostra pagina Facebook  
<http://www.facebook.com/venetoinsieme>

Per ulteriori informazioni:

GOBBI LORENA - Cell. 320 3886240

VENETO INSIEME - Soc. Coop. Soc. Consortile

Via Pullè, 21 - 35136 PADOVA

Telefono: 049 8901212 Fax: 049 8909665

Mail: [scn@venetoinsieme.it](mailto:scn@venetoinsieme.it)